

Dichiarazione non ricorrenza dei casi che si configurano quali Varianti Sostanziali rispetto al progetto approvato, relativo al S.A.L. n° ____

Prot. Norm. _____ del _____

Codice CUP: _____

Decreto di Concessione n. _____ del _____
del Comune di _____

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ residente a _____

Via/Piazza _____ n° _____

Codice Fiscale _____ tel. _____

in qualità di Direttore dei Lavori, in riferimento alla pratica in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12/2000 n. 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

A) che i lavori eseguiti NON hanno comportato modifiche rispetto al progetto approvato.

B) che sono state effettuate Varianti Sostanziali rispetto al progetto approvato.

C) che sono state effettuate modifiche progettuali ricadenti nelle seguenti casistiche:

- le lavorazioni eseguite in modifica NON comportano delle modifiche strutturali e/o urbanistiche sostanziali rispetto al progetto approvato tali da determinare la necessità di acquisire la relativa attestazione di avvenuto Deposito/Autorizzazione sismica e/o approvazione del progetto edilizio di variante;
- le lavorazioni eseguite in modifica NON comportano l'esecuzione di lavorazioni qualitativamente difformi rispetto a quelle proposte e approvate con provvedimento di concessione, che hanno determinato le maggiorazioni di cui all'art. 7 del decreto USRC n. 1/2014, o l'esecuzione dell'intervento per una estensione tale da determinare la modifica dei parametri che hanno consentito il configurarsi della maggiorazione, anche parziale;
- le lavorazioni eseguite in modifica non comportano aumento di spesa rispetto al contributo concesso;
- le lavorazioni eseguite in modifica, pur in presenza di quantità diverse dal CME approvato, assicurano comunque il rispetto delle priorità di cui all'art. 10 del Decreto USRC n. 1/2014;
- le lavorazioni eseguite in modifica assicurano comunque il rispetto dell'art. 12 comma 7 del Decreto USRC n. 1/2014;

Data

(il Direttore dei Lavori)

(per presa visione, il Beneficiario)

Si specifica che ogni documento dovrà essere predisposto in formato PDF/A-1a o PDF/A-1b e che ogni documento dovrà essere firmato digitalmente. Pertanto, prima di apporre la propria firma digitale sul documento informatico è necessario convertire e salvare ogni singolo documento nel formato PDF/A, utilizzando l'apposita funzione presente nella maggior parte degli editor di testo in commercio. Per questo fine si indica la possibilità di valutare una preliminare stampa in formato pdf degli eventuali modelli editabili forniti dall'USRC per la successiva conversione nel formato PDF/A.

La firma digitale prevista per il deposito degli atti è di tipo PADES (file con estensione pdf).

La firma digitale di tipo CAdES (file con estensione .p7m) non è accettata.